

Spett.le

Comune di Gavorrano
Piazza Buozzi 16
58023 Gavorrano GR

RAPPORTO DI PROVA N° 2601651.08 del 07/04/2026

Campione N°	2601651.08	Data Accettazione	27/03/2026	Inizio Prove	27/03/2026	Fine Prove	03/04/2026
-------------	-------------------	-------------------	-------------------	--------------	-------------------	------------	-------------------

DATI ACCETTAZIONE

Campione di:	Acqua Destinata al Consumo Umano
Descrizione Campione:	Acqua scuola primaria Giuncarico - Circuito caldo ☐
Campionamento:	A cura del Laboratorio
Piano di Campionamento:	Indicazioni Fornite dal Cliente ☐
Verbale di Prelievo:	MD 7.3-3 Rev.6
Procedura di Campionamento:	IO 7.3 Rev. 1 del 05/12/2023
Campionamento eseguito da:	Simonetta Toni
Data Campionamento:	27/03/2026
Ora di Campionamento:	9.15
Data Ricevimento Campione:	27/03/2026
Luogo di Campionamento:	Bagno di Gavorrano-Giuncarico-Grilli-Caldana-Gavorrano ☐
Punto di Campionamento:	Rubinetto lavandino bagno mashi ☐
Temperatura di Trasporto:	2-6°

DETERMINAZIONE	RISULTATO	U.M.	LIMITE	LAB.	NOTA
Conta di Legionella					
Conta di Legionella pneumophila ISO 11731:2017 Matrice A; Procedura 8, 9, 10; Terreno A e Terreno C-GVPC	<100	UFC/l	1000 (3)	CA	
Conta di Legionella spp. ISO 11731:2017 Matrice A; Procedura 8, 9, 10; Terreno A e Terreno C-GVPC	<100	UFC/l	1000 (3)	CA	

LABORATORI:

CA: Prova eseguita da Centro Analisi C.A.I.M. Sede Operativa di Follonica - Via del Turismo, 196

RIFERIMENTI LIMITI:

(3) D. Lgs 23 febbraio 2023, n. 18.e modifica D. Lgs 19 giugno 2025, n. 102 Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

Spett.le

 Comune di Gavorrano
 Piazza Buozzi 16
 58023 Gavorrano GR

RAPPORTO DI PROVA N° 2601651.08 del 07/04/2026

Campione N°	2601651.08	Data Accettazione	27/03/2026	Inizio Prove	27/03/2026	Fine Prove	03/04/2026
-------------	-------------------	-------------------	-------------------	--------------	-------------------	------------	-------------------

NOTE:

I pareri e le interpretazioni non rientrano nell'accreditamento Accredia di questo Laboratorio. Il campionamento si intende accreditato solo quando è a cura del laboratorio secondo la norma UNI EN ISO 18593, in tutti gli altri casi non è invece oggetto di accreditamento.

Legenda:

U.M. = Unità di Misura

L.O.Q. = Limite di Quantificazione

N.R. = Non Rilevabile Sperimentalmente

□: informazione fornita dal Committente.

Il presente Laboratorio opera in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Il presente Rapporto di Prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto a prova così come ricevuto in caso di campionamento condotto dal Cliente. Il Rapporto di Prova può essere riprodotto solo per intero; la riproduzione parziale deve essere autorizzata con approvazione scritta dal ns. Laboratorio.

Il Laboratorio si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Rapporto di Prova tranne per quelle fornite dal cliente. Nel caso di campionamento eseguito dal laboratorio lo stesso è responsabile della data e ora del campionamento ed area campionata, le altre informazioni sono fornite dal cliente.

Data Inizio Prove: corrisponde al giorno in cui è iniziata la prima fase di lavorazione prevista per il campione; Data Fine Prove: corrisponde al giorno in cui viene validato il parametro dopo aver effettuato tutti i controlli, le eventuali prove di conferma e/o ripetizioni della prova.

Nel caso di metodi che prevedono fasi di estrazione e purificazione, ove non espressamente indicato, il recupero è da intendersi compreso all'interno dei limiti di accettabilità specifici previsti dal metodo di prova o dalla normativa vigente; qualora non siano previsti limiti di accettabilità specifici il recupero è compreso nell'intervallo 70 - 120%; ove non espressamente indicato il risultato è presentato non corretto per il recupero. Per le prove indicate con metodo UNI EN ISO 17294-2:2023 il campione viene pretrattato con acido nitrico concentrato fino a pH < 2 e filtrato a 0.45 µm. I criteri adottati dal laboratorio per eseguire le sommatorie di più parametri utilizzano l'approccio Lower Bound; se il cliente o la normativa esprimono un'indicazione contraria saranno utilizzati altri criteri espressamente indicati nel Rapporto di Prova.

Salvo diverse prescrizioni riportate nella normativa di riferimento o specifiche richieste da parte del cliente, nel formulare le dichiarazioni di conformità rispetto a limiti di legge o specifica, C.A.I.M. applica le seguenti regole decisionali. Prove del settore Ambientale (comprese le prove su acque destinate al consumo umano): non si tiene conto dell'incertezza di misura. Prove del settore Alimentare: il risultato della prova è non conforme quando risulta fuori dai limiti anche tenendo conto dell'incertezza di misura.

Per le prove chimiche, l'incertezza è espressa come incertezza estesa, stimata con fattore di copertura K=2 corrispondente ad un livello di probabilità approssimativamente del 95%. Per prove Microbiologiche su alimenti, superfici ambientali e carcasse, l'incertezza di misura estesa riportata è stata stimata in conformità alla UNI EN ISO 19036 ed è basata su un'incertezza tipo, calcolata in base allo scarto tipo di riproducibilità e stime separate di ogni distribuzione pertinente, moltiplicata per un fattore di copertura K=2, fornendo un livello di confidenza approssimativamente del 95%. Per le prove microbiologiche su acque, l'incertezza è espressa come limiti fiduciari corrispondenti ad un livello di probabilità del 95%.

Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle imprese alimentari: iscrizione elenco Regione Toscana n° 003. Per gli altri riconoscimenti ed autorizzazioni fare riferimento al nostro sito www.caimgroup.it.

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Follonica, 07/04/2026

Il Responsabile Tecnico

 Dr. Bruno Silverio
 Chimico

 Ordine dei Chimici e dei Fisici della Toscana
 Iscrizione n° 2348 Sez. A

Pagina 2 di 2